



LA ROADMAP CLIMATICA NAZIONALE: UNA BUSSOLA PER ORIENTARE I FINANZIAMENTI DEL RECOVERY PLAN

Andrea Barbabella

Coordinatore Italy for Climate

Responsabile Energia e Clima della Fondazione per lo sviluppo sostenibile

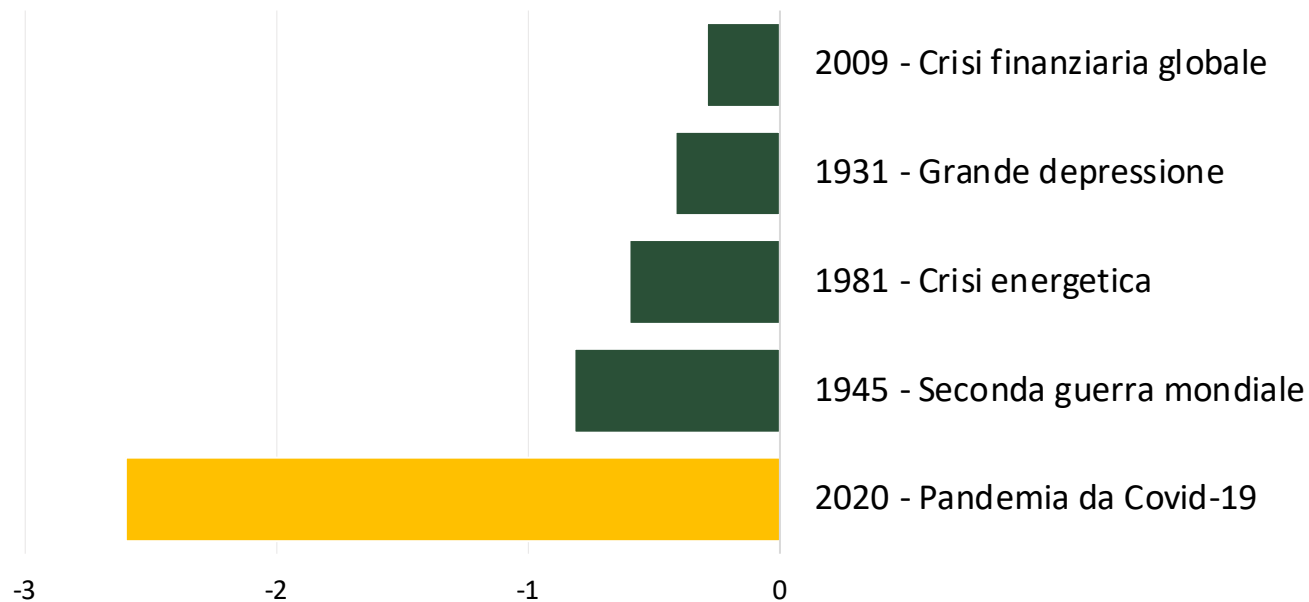
Storicamente le grandi crisi economiche hanno portato a **riduzioni delle emissioni** di gas serra.

I crolli più forti delle emissioni di CO₂ negli ultimi 100 anni (miliardi di tonnellate di CO₂)



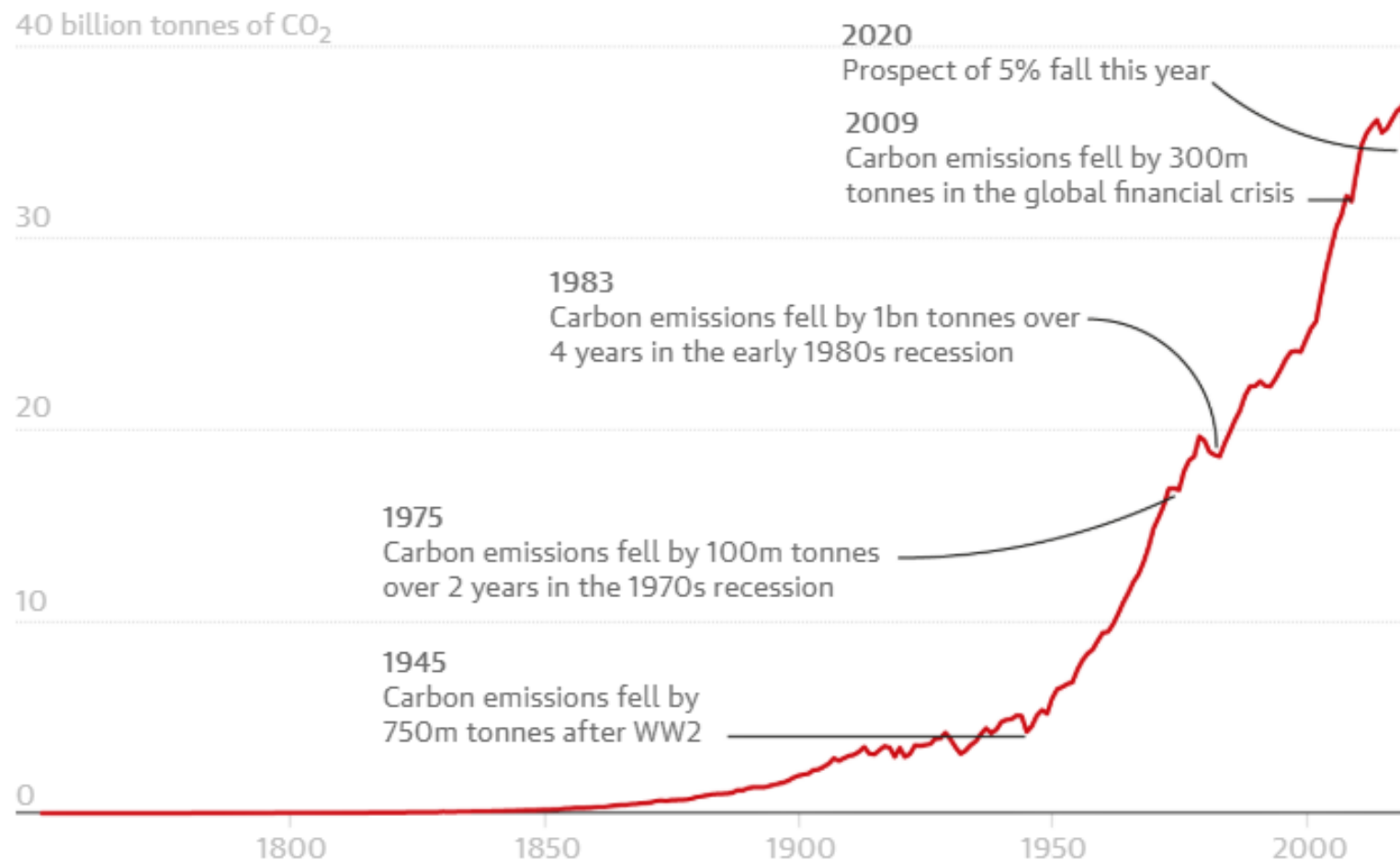
La pandemia da Covid19
ha generato **il più grande
crollo nella storia delle
emissioni antropogeniche
di gas a effetto serra,**

I crolli più forti delle emissioni di CO₂ negli ultimi 100 anni (miliardi di tonnellate di CO₂)



Fonte dei dati: NOAA, IEA per la stima 2020

Crisi economiche ed emissioni mondiali di CO₂

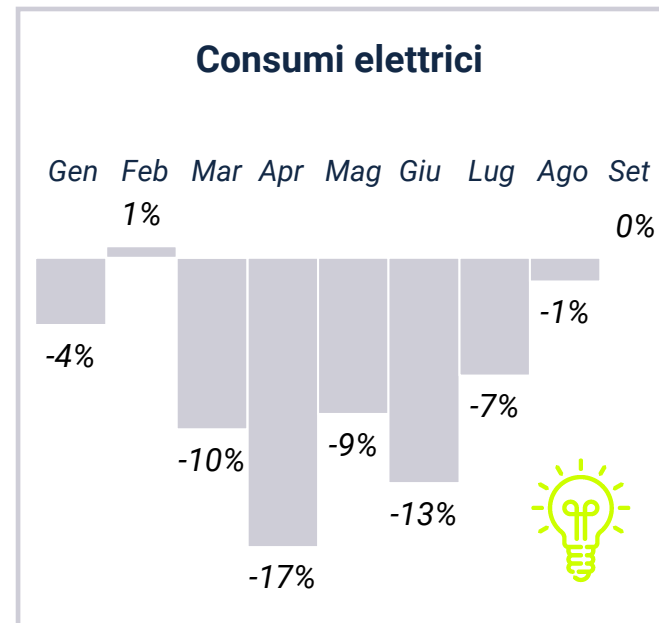
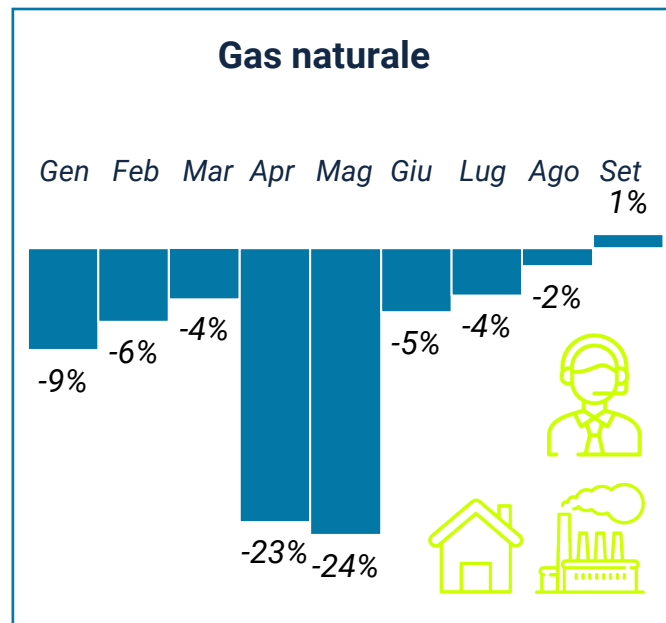
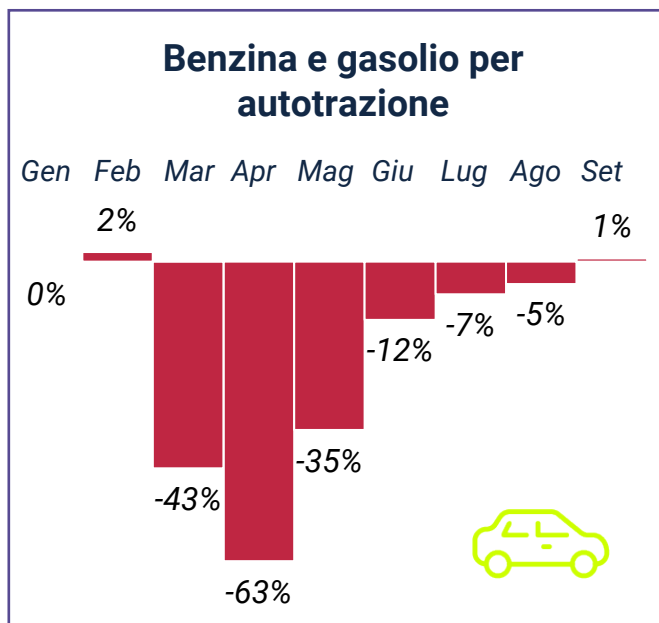


In assenza di interventi strutturali e mirati, alle riduzioni è sempre seguito un **rimbalzo con le emissioni** che sono tornate a crescere.

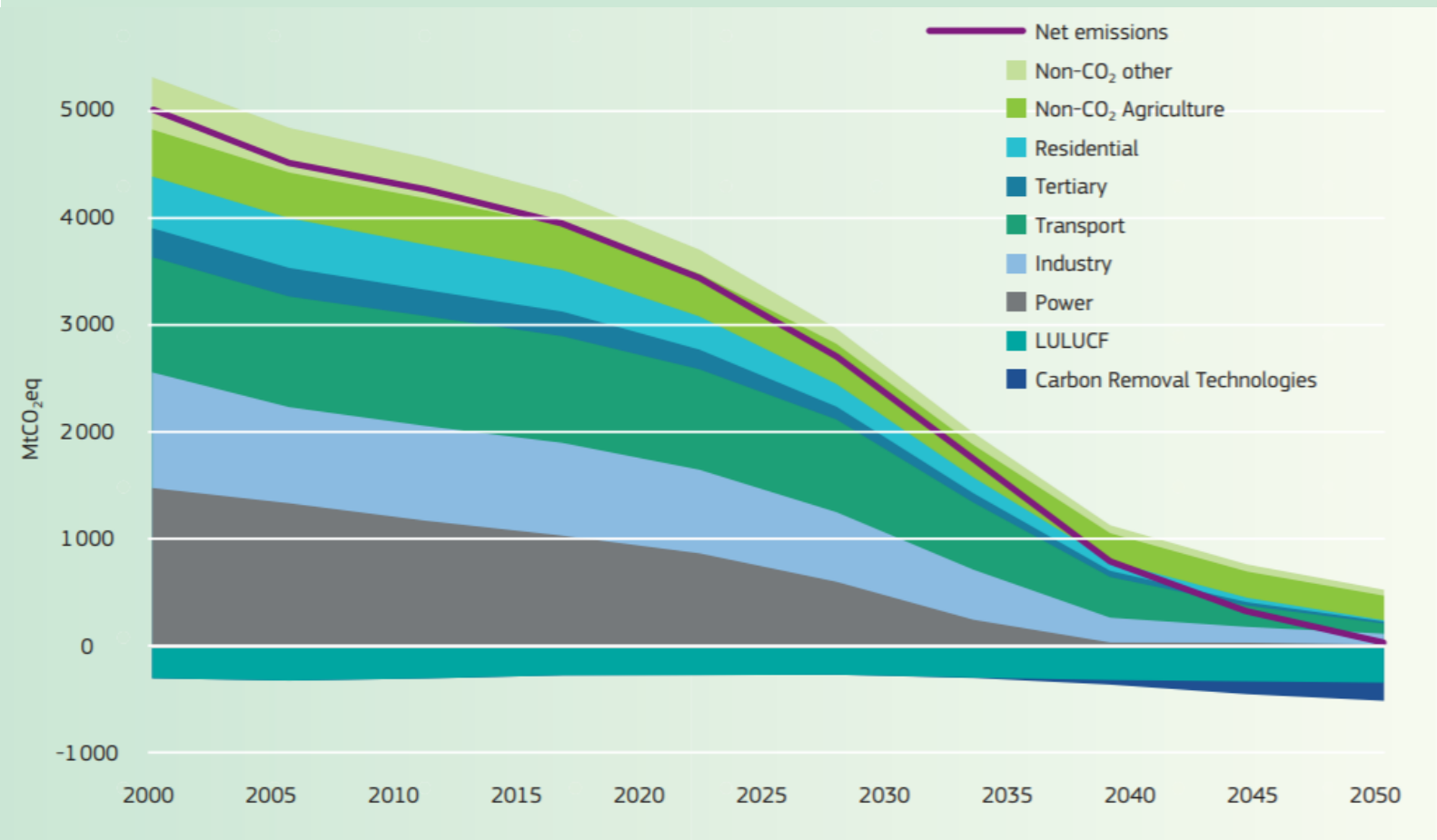
Se accadesse anche questa volta **la finestra del 1,5°C sarebbe chiusa per sempre.**

Effetto **rebound**: in Italia l'allentamento del lockdown ha già riportato i **consumi energetici allo stesso livello del 2019**.

Variazione mensile dei consumi energetici fra il 2019 e il 2020



Traiettoria delle emissioni di gas serra europee in uno scenario 1,5°C



Fonte: Commissione Europea

La nuova **Roadmap** climatica sarà al **centro** dei programmi di **finanziamento** dell'UE per uscire dalla crisi e i **Recovery Plan nazionali** dovranno dimostrarsi **coerenti con i nuovi obiettivi.**



LA ROADMAP CLIMATICA PER L'ITALIA DI I4C

I PILASTRI DELL'INIZIATIVA



Neutralità climatica entro il 2050 e taglio delle emissioni del 55% entro il 2030



Roadmap energetica: 40% di rinnovabili e 43% di efficienza energetica



Strategie settoriali con obiettivi e misure specifiche



Finanziare la transizione (es. carbon tax)

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI I4C



Italy Climate Report e Conferenza nazionale sul clima



Stakeholder Forum sul clima



Studi e ricerche (fra cui un Ranking sulla performance clima delle Regioni italiane)



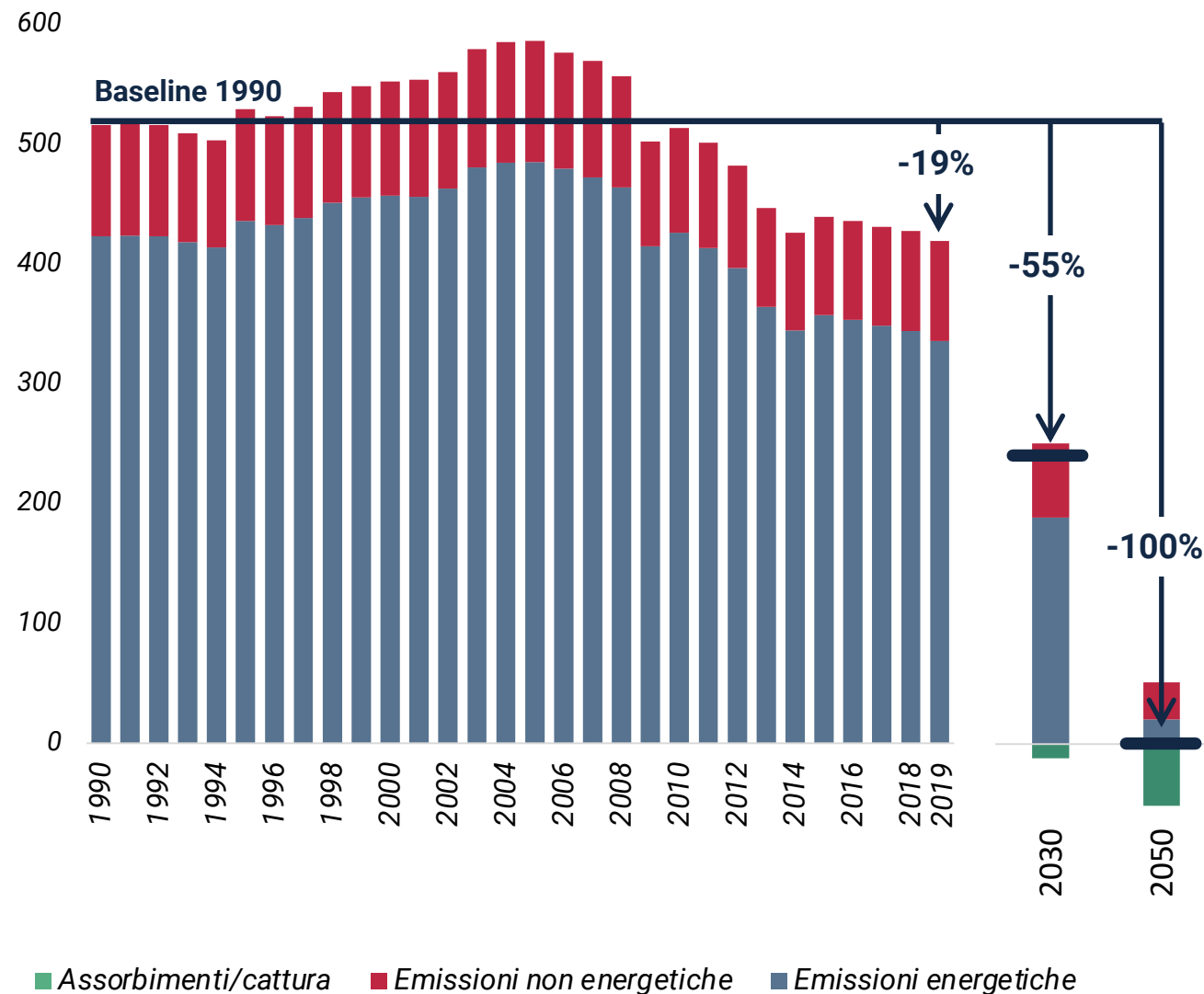
Comunicazione e informazione

La proposta di una Roadmap climatica di I4C:

- Allineamento ai **nuovi obiettivi UE**
- Centralità di strategie **settoriali**
- Analisi ad **ampio spettro** (non solo CO₂, non solo settore energetico)
- Non solo **addetti ai lavori**

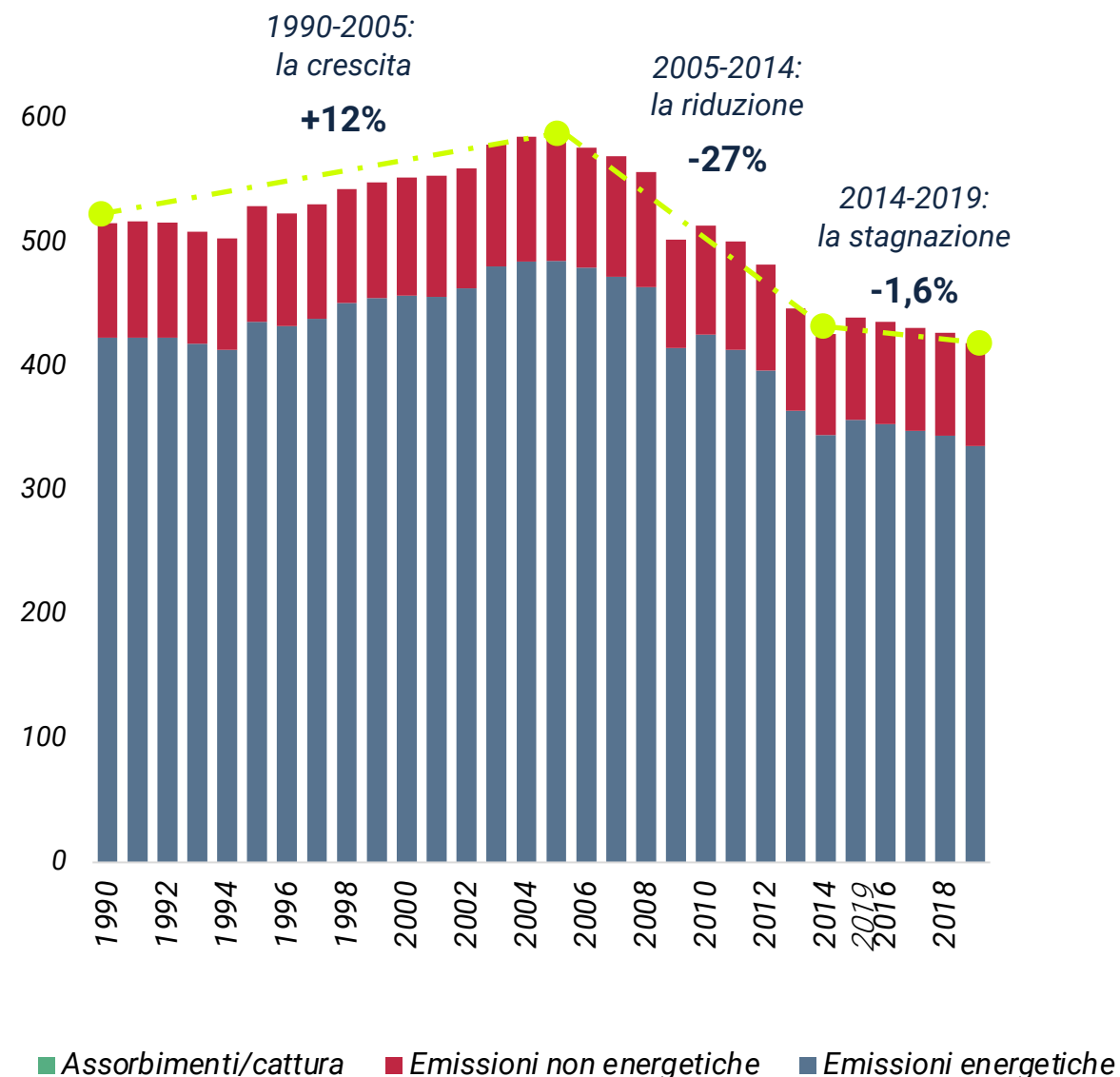


Emissioni di gas serra in Italia: andamento storico, obiettivo Roadmap 2030 e neutralità carbonica 2050 (MtCO₂eq)

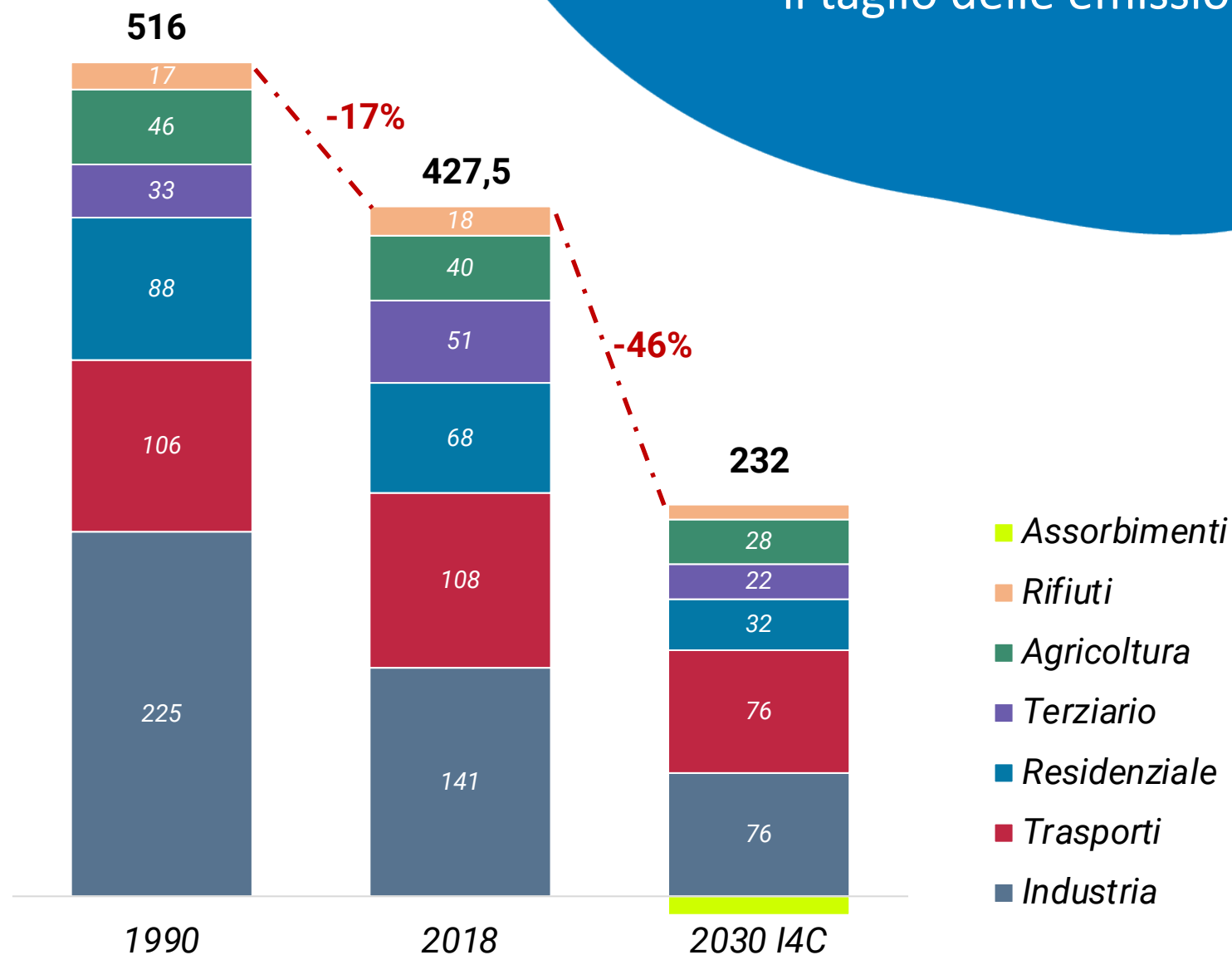


Warning: dopo l'Accordo di Parigi e in concomitanza con una lieve ripresa economica, il **percorso di riduzione delle emissioni** iniziato in Italia prima della crisi del 2008 si è **arrestato**.

Le emissioni di gas serra in Italia dal 1990 al 2019 (MtCO₂eq)

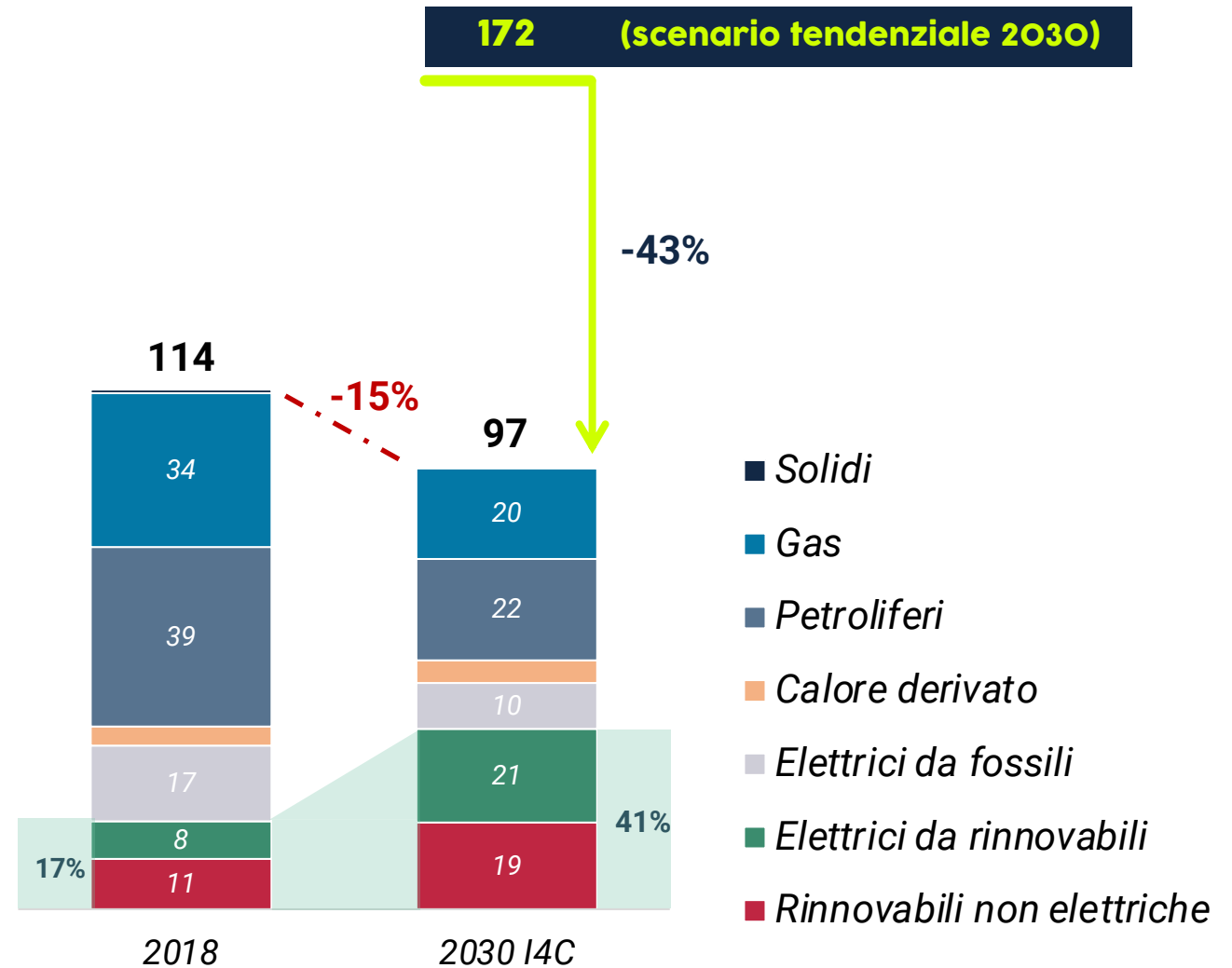


Un impegno trasversale che coinvolge **tutti i settori** per **triplicare** il taglio delle emissioni di gas serra **in un terzo del tempo**



**Emissioni nazionali di gas serra
per settore finale nel 1990, 2018
e 2030 (MtCO₂eq)**

Consumi finali di energia per fonte nel 2018 e nel 2030 (Mtep)



La transizione del comparto energetico:

- Taglio dei **consumi energetici**
- Riduzione di tutti i **combustibili fossili**
- Più che raddoppio delle **fonti rinnovabili**

ANALISI, STRATEGIE E INTERVENTI SETTORIALI

***40 PROPOSTE PER LA CARBON
NEUTRALITY E IL FINANZIAMENTO
DELLA RIPRESA ECONOMICA***



Cinque proposte di
interventi prioritari
attivanti trasversali alle
strategie settoriali

- 1 *Introduzione di un meccanismo di **carbon pricing**, pienamente integrato agli strumenti esistenti a livello europeo e con una border adjusted tax per tutelare la competitività delle imprese*
- 2 *Transizione dell'economia da un modello lineare ed estrattivo a uno circolare e **rigenerativo**, in grado di ridurre l'utilizzo di materie prime e ripristinare gli stock ecosistemici*
- 3 *Forte accelerazione nella **ricerca e sviluppo** e nella **diffusione di soluzioni innovative** orientate alla neutralità carbonica*
- 4 ***Semplificazione e razionalizzazione** delle procedure e degli iter autorizzativi per **accelerare la trasformazione** delle infrastrutture e dei processi industriali*
- 5 *Moltiplicazione delle iniziative di **informazione e sensibilizzazione** verso tutti gli stakeholder e i cittadini per promuovere la **cultura della transizione***

È il primo settore per emissioni di metano, un potente gas serra

Tra il 2018 e il 2030 dovrà ridurre le proprie emissioni del 30% intervenendo in particolare sulle c.d. emissioni non energetiche



AGRICOLTURA

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** Diffusione di pratiche agricole biologiche e a minore impatto ambientale e conseguimento degli obiettivi della strategia Farm to Fork
- 2** Aumento delle filiere corte e miglioramento dell'efficienza dei sistemi logistici
- 3** Miglioramento della dieta animale e riduzione dello spreco alimentare «in campo»
- 4** Recupero dei reflui zootecnici e delle deiezioni animali
- 5** Aumento della fertilità e del carbonio stoccato nei suoli agricoli
- 6** Nuovi comportamenti alimentari per la riduzione del consumo di carne da allevamenti intensivi

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** Miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
- 2** Maggiore circolarità dei modelli di produzione e dei prodotti
- 3** Ambientalizzazione dei siti produttivi più inquinanti
- 4** Elettrificazione, diffusione fonti rinnovabili, riduzione combustibili più inquinanti
- 5** Progressiva riduzione gas fluorurati
- 6** Ramp-up dell'industrializzazione della produzione di idrogeno



INDUSTRIA

È responsabile di un terzo delle emissioni nazionali di gas serra, ma è anche il settore che le ha ridotte di più

Tra il 2018 e il 2030 le emissioni dovranno ridursi del 46% e la quota di rinnovabili aumentare dal 18% al 44%

È il settore più elettrificato, ben il 42% dei consumi sono soddisfatti da energia elettrica, ma è quello che ha aumentato di più le proprie emissioni: +58% tra 1990 e 2018



TERZIARIO

In poco più di dieci anni dovrà ridurre le proprie emissioni del 58%, in consumi del 13% e far crescere le rinnovabili dal 30% al 58%

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** **Riqualificazione del 3% annuo degli edifici pubblici con almeno il 50% degli interventi in deep renovation**
- 2** **Riqualificazione energetica dell'1% annuo del patrimonio edilizio commerciale**
- 3** **Crescita dell'integrazione delle fonti rinnovabili termiche ed elettriche in tutti gli edifici pubblici e privati**
- 4** **Crescita dell'elettrificazione dei consumi finali**

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** 2% di edifici riqualificati ogni anno con estensione e miglioramento del **bonus 110%**
- 2** 50% di interventi in **deep renovation** con demolizione e ricostruzione e interventi a pieno edificio
- 3** Tecnologie ad alta efficienza, **elettificazione** dei consumi e **integrazione rinnovabili**
- 4** Programma di **solarizzazione delle superfici idonee** e **generazione distribuita**

23%: è di quanto si sono ridotte le emissioni dal 1990 al 2018 ma anche di quanto sono cresciuti i consumi nello stesso periodo

Entro il 2030 dovrà ridurre consumi ed emissioni del 21% e del 53% rispetto al 2018 raddoppiando la quota delle fonti rinnovabili



RESIDENZIALE

Responsabile di un quarto delle emissioni nazionali di gas serra, di cui il 90% deriva dal trasporto stradale

Tra il 2018 e il 2030 dovrà tagliare le proprie emissioni, ancora le stesse dal 1990, del 30% e moltiplicare per quattro la quota di fonti rinnovabili



TRASPORTI

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** 500 auto **ogni mille abitanti e riduzione dell'età media del parco circolante**
- 2** **Crescita della** mobilità condivisa e ciclo pedonale
- 3** Riduzione degli spostamenti **di merci e passeggeri**
- 4** **Oltre 5 milioni di autoveicoli elettrici circolanti al 2030**
- 5** **Aumento della produzione di biometano e di idrogeno**

Gli interventi prioritari al 2030

Attuazione del **Pacchetto europeo sull'economia circolare**:

- 1** - Rifiuti smaltiti in **discarica** al di sotto del **10%** entro il **2035**
- **Riciclo dei rifiuti urbani al 60%** entro il **2030**
- **Obbligo di raccolta del rifiuto organico dal 2023**
- 2** **Miglioramento della gestione delle discariche e intercettazione delle emissioni diffuse di metano**
- 3** **Progressiva chiusura delle discariche ancora attive**
- 4** **Produzione di biometano negli impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue**

Nel 2018 è responsabile dell'emissioni di 18 milioni di tonnellate di CO₂eq, tre quarti delle quali derivanti dal metano delle discariche

In poco più di dieci anni dovrà dimezzare le attuali emissioni di gas serra



RIFIUTI

Tra il 1990 e il 2018 le **emissioni di CO₂ di un kilowattora** in Italia sono passate **da quasi 600 g a meno di 290 g**, contribuendo alla decarbonizzazione di tutti i settori

Grazie alla uscita dal carbone e alla forte crescita delle rinnovabili queste **emissioni si ridurranno ancora del 60%** arrivando vicino ai **110 gCO₂/kWh**



GENERAZIONE ELETTRICA (settore trasversale)

Gli interventi prioritari al 2030

- 1** **Completo phase-out dal carbone al 2025**
- 2** **Rinnovamento e miglioramento degli impianti esistenti**
- 3** **Potenziamento degli strumenti di incentivazione**
- 4** **Forte crescita della generazione diffusa**
- 5** **Adeguamento della rete, sviluppo di tecnologie digitali e crescita della capacità di accumulo**
- 6** **Revisione del mercato elettrico per penetrazione delle rinnovabili**



Per supportare l'iniziativa, scaricare la Roadmap completa e seguire le nostre attività:

www.italyforclimate.org

